



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

Al Sig. Presidente della Corte Suprema di
Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte
Suprema di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore
delle Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia e
Antiterrorismo

Ai Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti
d'Appello

Ai Sigg. Commissari per la Liquidazione
degli Usi Civici

e, p.c. Al Capo Dipartimento

All'Ufficio Centrale del Bilancio

OGGETTO: Fondo risorse decentrate anno 2024.

- Fondo di sede destinato all'erogazione dei compensi da contrattare a livello decentrato
- Sistema di misurazione e valutazione della *performance*
Ripartizione delle risorse - Capitolo 1402 piano gestionale 4.

Con circolare prot. 121922.U del 09.06.2026 è stata avviata la fase attuativa dell'accordo in oggetto ed è stata demandata a questa Direzione generale la ripartizione, a livello distrettuale, delle risorse destinate alla remunerazione della *performance* individuale (art. 3, punto 2, dell'Accordo), nonché di quelle relative al Fondo di sede (art. 3, punto 3, dell'Accordo), da contrattare a livello decentrato sulla base dei criteri previsti dal medesimo Accordo.

Si è, quindi, provveduto a ripartire in favore di codesti punti ordinanti di spesa (POS) le risorse complessivamente destinate alle predette finalità, i cui corrispondenti importi (lordo dipendente) vengono indicati nel prospetto allegato (che, come di consueto, verrà trasmesso separatamente via *pec* ad ogni singolo POS) come di seguito distinti:

- *performance* individuale, che, si ricorda, non rientra nell'ambito della contrattazione del Fondo di sede;
- Fondo di sede, da contrattare secondo i criteri previsti dall'Accordo.

Le risorse assegnate alle Corti d'appello e alle Procure generali, destinate alla **contrattazione decentrata del Fondo di sede**, dovranno essere distribuite tra le sedi di contrattazione del

corrispondente distretto, proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici, come previsto dall'Accordo nazionale e richiamato nella circolare sopra citata.

Si ritiene opportuno segnalare che, al fine di dare attuazione all'accordo nella parte in cui è previsto un **coefficiente di perequazione pari a 0,6** per gli uffici giudicanti destinatari delle risorse PNRR (Corti d'appello e Tribunali), nella ripartizione delle risorse le Corti d'appello avranno cura di applicare il coefficiente 0,6 per i Tribunali e per la Corte d'appello, e il coefficiente 1 per i restanti uffici giudicanti non interessati dagli obiettivi PNRR.

Contestualmente alla ripartizione delle risorse agli uffici del distretto, gli uffici distrettuali in indirizzo sono pregati di trasmettere a questa Direzione generale e all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia un prospetto riepilogativo contenente l'elenco delle sedi interessate e delle corrispondenti risorse assegnate (loro dipendente).

Riguardo alle risorse contrattate nell'ambito del **Fondo di sede**, gli accordi sottoscritti in sede locale, accompagnati da un'unica relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, dovranno essere trasmessi, da ciascuna sede di contrattazione, direttamente all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della giustizia, preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo rgs.ueb-giustizia.gedoc@pec.mef.gov.it. In tal caso, l'accordo e la relazione, in formato dematerializzato, dovranno avere valore legale ed essere, quindi, firmati digitalmente (rif. circolare RGS n. 3 del 20/1/2014). Con lo stesso mezzo si riceverà comunicazione dell'esito del previsto controllo preventivo e, al fine di rendere più chiara la nota contenente il visto dell'ufficio di riscontro e consentire l'univoca correlazione con l'accordo oggetto di controllo, ogni accordo e la relativa RTF dovranno essere oggetto di una singola PEC di invio, avendo cura di indicare nell'oggetto della PEC di trasmissione gli elementi necessari a identificare in modo univoco l'accordo stesso.

Al fine di agevolare l'attività di riscontro, si allega il consueto *format* da utilizzare per la predisposizione della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria. Per la medesima finalità, e valorizzando il contenuto di osservazioni in precedenza formulate dall'organo di controllo, si ritiene opportuno segnalare la necessità che i contenuti dell'accordo di sede e della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria siano adeguatamente articolati e in linea con il contenuto dell'Accordo nazionale. Si raccomanda, inoltre, la corretta indicazione degli importi e delle corrispondenti percentuali, che dovranno essere in linea con le risorse assegnate alla sede di contrattazione e con i vincoli indicati, in termini percentuali, nell'Accordo nazionale (**quota $\geq 80\%$ e quota $\leq 20\%$**), considerando ed esplicitando, altresì, le distinte finalizzazioni indicate per ciascuna delle due quote.

Si raccomanda, inoltre, di trasmettere esclusivamente gli accordi, debitamente sottoscritti dalle parti negoziali, corredati della prescritta relazione (separata e sottoscritta), evitando l'invio di ulteriore documentazione. Non dovranno, pertanto, essere trasmessi gli eventuali verbali di contrattazione e si dovrebbe evitare la formulazione di accordi in forma di verbale.

In caso di osservazioni dell'Ufficio centrale del bilancio, per agevolare l'attività di riscontro e l'apposizione del visto, la nota di risposta dovrà essere corredata dell'Accordo e della relativa RTF.

Per quanto concerne le risorse destinate alla remunerazione del personale sulla base degli esiti del **Sistema di misurazione e valutazione della performance** previsto dall'accordo, si ricorda che anche in questo caso le stesse dovranno essere distribuite proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici e sono destinate a tutto il personale che abbia conseguito una valutazione con punteggio ≥ 20 , sulla base della parametrizzazione prevista dall'accordo (con coefficienti da 0,40 a 1,30).

Per ogni ulteriore aspetto si rinvia al contenuto dell'accordo e della circolare richiamata in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE

Lucio Bedetta

LUCIO BEDETTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

11.06.2026 09:41:38 GMT+02:00





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Il Capo Dipartimento

Al Sig. Presidente della Corte Suprema di
Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte
Suprema di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle
Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia e
Antiterrorismo

Ai Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti
d'Appello

Ai Sigg. Commissari per la Liquidazione degli
Usi Civili

LORO SEDI

e, p.c. Alla Direzione Generale del Personale e della
Formazione

Alla Direzione Generale del Bilancio e della
Contabilità

SEDE

OGGETTO: Fondo risorse decentrate anno 2024.

- Fondo di sede destinato all'erogazione dei compensi da contrattare a livello decentrato
- Sistema di misurazione e valutazione della *performance*
- Incentivi PNRR

In data 6 maggio 2026 è stato sottoscritto l'**Accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024**, che si allega alla presente; al riguardo, vengono di seguito fornite indicazioni sugli istituti contrattuali riferiti all'Amministrazione giudiziaria, contenuti nell'art. 3 del medesimo Accordo.

1. Particolari posizioni di lavoro (indennità)

Con nota prot. 0098435.U del 07.05.2026 la Direzione generale del bilancio e della contabilità ha già curato l'attuazione dell'Accordo nella parte relativa alle particolari posizioni di lavoro, dando avvio alla ricognizione delle prestazioni da remunerare e del corrispondente

fabbisogno finanziario, nei limiti delle risorse destinate a tale finalità e sulla base delle posizioni indicate e aggiornate nell'allegato DOG n. 1, parte integrante e sostanziale dell'Accordo. La medesima Direzione provvederà, appena possibile, all'assegnazione delle occorrenti risorse finanziarie, secondo le modalità previste in materia di cedolino unico.

2. Performance individuale

Una quota di risorse viene destinata alla remunerazione del personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base degli esiti della valutazione derivante dall'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

L'attribuzione del connesso premio individuale avviene secondo i criteri previsti dall'accordo in oggetto e non rientra, pertanto, nell'ambito della contrattazione del fondo di sede.

A tal fine, le risorse attribuite a ciascun ufficio giudiziario dovranno essere distribuite sulla base degli esiti della suddetta valutazione, attraverso l'applicazione dei seguenti coefficienti:

valutazioni comprese tra 81 e 100	coeff. 1,00
valutazioni comprese tra 41 e 80	coeff. 0,80
valutazioni comprese tra 20 e 40	coeff. 0,40

L'accordo prevede, inoltre, che al 5% (con arrotondamento all'unità superiore) del personale soggetto alla valutazione della *performance* che ha conseguito il punteggio più elevato è attribuita la maggiorazione di cui all'art. 78 del CCNL Funzioni centrali 2016-2018 e, a tal fine, il premio individuale viene quantificato sulla base dell'ulteriore coefficiente 1,30.

Nell'ambito di ciascun ufficio giudiziario dovrà, quindi, essere determinato il numero di personale destinatario della percentuale indicata e la maggiorazione verrà attribuita in favore di coloro che hanno conseguito i punteggi più elevati, fino a concorrenza del numero di unità di personale come individuato al periodo precedente.

In caso di parità di punteggio, il personale ricompreso nella quota del 5% viene individuato sulla base della media delle valutazioni conseguite nel triennio precedente e, in via residuale, della più elevata assiduità partecipativa.

3. Fondo di sede

Con la presente circolare viene dato avvio alla contrattazione integrativa di secondo livello, alla quale è demandata la disciplina del Fondo di sede, da definire sulla base dei criteri espressamente previsti dall'art. 3 del medesimo Accordo.

Giova premettere, innanzitutto, che anche il presente Accordo si inserisce in coerenza con il quadro delineato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che individua nella misurazione della *performance* e nella valorizzazione del merito i cardini per il miglioramento della qualità dei servizi resi dalle amministrazioni pubbliche.

Con particolare riferimento alle risorse destinate al Fondo di sede, poste nella disponibilità del livello decentrato della contrattazione, le stesse devono essere utilizzate in aderenza ai principi posti dalla normativa vigente, richiamata nelle premesse dell'Accordo.

Le Delegazioni di parte pubblica sono, quindi, chiamate a prestare la massima attenzione nella negoziazione con le OO.SS., nonché al più elevato esercizio di responsabilità.

A tal riguardo, si evidenzia che i criteri sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024 risultano analoghi a quelli già concordati nelle precedenti contrattazioni relative al medesimo fondo; di conseguenza, oltre al rinvio allo specifico contenuto dell'accordo, si intendono integralmente richiamate, per la parte relativa al Fondo di sede, le indicazioni contenute nelle precedenti circolari attuative.

Si ritiene opportuno segnalare che, in conformità a quanto previsto dall'accordo, le risorse del fondo di sede sono destinate, in misura non inferiore all'80 per cento, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dell'incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali

come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità; la quota rimanente, per un importo non superiore al 20 per cento, è destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione della performance individuale, anche in relazione a specifiche attività o particolari responsabilità correlate alle peculiarità dell'ufficio.

Inoltre, l'accordo prevede che in ragione della sostanziale sovrapposibilità degli obiettivi di *performance* organizzativa riconducibili al Fondo di sede e degli obiettivi PNRR di cui al successivo punto 4, **in occasione della ripartizione delle risorse relative al Fondo di sede, per gli uffici giudicanti interessati (Tribunali, Corti d'appello e Corte di cassazione) viene applicato un coefficiente di perequazione pari a 0,6.**

Le risorse destinate alle finalità di cui ai precedenti punti 2 e 3 devono essere distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici, come espressamente previsto dall'accordo nazionale. Come detto, per il Fondo di sede le Corti d'appello, nella distribuzione in favore degli uffici giudiziari del corrispondente distretto, applicheranno il coefficiente di perequazione 0,6 per gli uffici giudicanti che beneficiano dell'incentivo PNRR.

L'assegnazione complessiva delle risorse "lordo dipendente" costituirà, quindi, oggetto del riparto, a livello distrettuale, disposto e comunicato dalla Direzione generale del bilancio e della contabilità, laddove verrà data separata indicazione delle risorse destinate:

- alla *performance* individuale che, si ricorda, non sono ricomprese nell'ambito della contrattazione del fondo di sede;
- alla contrattazione del Fondo di sede secondo i criteri previsti dall'Accordo.

Le relative somme dovranno, quindi, essere ripartite tra le sedi di contrattazione, proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei corrispondenti uffici e, per il Fondo di sede, contrattate a livello decentrato (sede R.S.U.) entro 60 giorni dalla data di comunicazione, nell'ambito del distretto, della presente circolare e degli importi assegnati.

Giova segnalare che l'Accordo in oggetto, nel disciplinare l'utilizzo del Fondo risorse decentrate, si applica a tutto il personale non dirigenziale del Comparto funzioni centrali in servizio presso gli Uffici giudiziari e l'amministrazione centrale, ivi compreso il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e il personale comandato da altre amministrazioni.

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, sono soggetti a controllo preventivo gli accordi in materia di contrattazione integrativa, di qualunque livello, intervenuti ai sensi della vigente normativa legislativa e contrattuale.

Pertanto, anche gli accordi sottoscritti a livello locale, accompagnati da una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ex art. 40, comma 3-*sexies*, del decreto legislativo n. 165/2001, dovranno essere trasmessi all'Ufficio centrale del bilancio presso questo Ministero, con le modalità che saranno comunicate dalla Direzione generale del bilancio e della contabilità in occasione del riparto delle risorse finanziarie.

Come per le precedenti contrattazioni, gli accordi definitivi dovranno, altresì, essere trasmessi in via telematica mediante la procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi, ai sensi della Convenzione interistituzionale A.R.A.N.-C.N.E.L.

4. Incentivi PNRR

Quale elemento di novità si segnala che, secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, specifiche risorse sono destinate alla corresponsione degli incentivi in relazione alla percentuale di riduzione dei procedimenti civili pendenti nell'ambito dell'ufficio giudiziario, quale contributo al conseguimento degli obiettivi nazionali stabiliti dal PNRR, coerentemente al grado di conseguimento degli obiettivi annuali fissati dal Ministero per l'anno 2024.

L'incentivo è destinato al personale amministrativo in servizio (a qualsiasi titolo) presso i Tribunali, le Corti d'appello e la Corte di cassazione e la *performance* dell'ufficio viene valutata sulla base di due parametri: la riduzione dell'arretrato civile e il *disposition time* civile, secondo criteri e modalità previsti dall'accordo.

La distribuzione delle risorse viene effettuata da questa amministrazione centrale, a livello di singolo ufficio, sulla base della corrispondente pianta organica e della somma dei due coefficienti. Di conseguenza, le risorse attribuite tengono già conto del grado di conseguimento dei due obiettivi, riferiti a ciascun ufficio.

Pertanto, le risorse complessivamente attribuite a ciascun ufficio giudiziario, già commisurate al grado di conseguimento degli obiettivi di *performance* organizzativa PNRR per l'anno 2024, sono destinate alla liquidazione degli incentivi in favore degli aventi diritto sulla base delle medesime ponderazioni previste per la liquidazione del fondo di sede, con riguardo all'assiduità partecipativa e alla differenziazione per area professionale.

La Direzione generale del bilancio e della contabilità procederà, quindi, alla comunicazione delle risorse assegnate a ciascun ufficio giudiziario interessato che, si ritiene opportuno precisare, non sono oggetto di contrattazione integrativa di secondo livello.

Per ogni ulteriore profilo applicativo non espressamente richiamato nella presente circolare, si rinvia a quanto previsto dall'Accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024. Nel confidare nella consueta collaborazione delle SS.LL. per la puntuale attuazione di quanto sopra, si porgono cordiali saluti.

Rome, 9 giugno 2026

IL CAPO DIPARTIMENTO
Lina Di Domenico

